



www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it - dirstat@legalmail.it

Roma, 27 gennaio 2022

COMUNICAZIONE

L'OGGETTO MISTERIOSO: IL VITALIZIO CON LA LEGGE BACCHELLI ALTRI MILIARDI REGALATI COL SISTEMA DEL COMPARE

La legge n. 440/1989 ha istituito un fondo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per concedere un "vitalizio" a cittadini che hanno dato lustro alla Patria e che versano in stato di bisogno: il primo beneficiario è stato proprio Bacchelli.

L'importo già pari a 1.800 euro al mese è stato elevato: a quanto? Non si sa.

In particolare i meriti per il vitalizio sono quelli acquisiti nel campo sociale, delle lettere, delle arti, dell'economia, del cinema, dello sport....

Requisito essenziale: non aver subito condanne penali.

Il vitalizio è cumulabile con la pensione sociale o altra pensione di importo irrisorio (ENPALS etc.).

Anche i nomi dei beneficiari, ci fanno riflettere, perché c'è gente che tanto o tantissimo ha guadagnato e più di tantissimo ha speso: campioni mondiali di pugilato, star e attori famosi, premi Nobel per la letteratura, (già destinatari delle sovvenzioni del MINCULPOP) e moltissimi illustri sconosciuti (scusate l'ignoranza!) come per esempio: la poetessa Gabriella Chioma, la scrittrice Annamaria Cascella, il regista Aglano Casadio, il pittore Samonà, oppure lo scenografo Pietro Zuffi, le cantanti liriche Annarita Cerquetti, Onavia Maria Galtara o il cardiocirurgo Lionello Ferrari, il poeta dialettale Arduino della Pietra e qualcuno con gravi precedenti penali; infatti quando chiedemmo per quale motivo era stato concesso il vitalizio ad Aldo Braibandi (sembra in quota DS) si innalzò un muro di silenzio.

Aldo Braibandi viveva in Trastevere e si occupava di "milmercologia" (vita delle formiche!): nel 1968 venne condannato a nove anni di carcere per "plagio", (diciamo così) di due ragazzini, con la seguente motivazione della sentenza della Corte d'Assise: "diabolico, raffinato, seduttore di spiriti, affetto da omosessualità intellettuale". I giornali ne parlarono.

Ma non c'era il requisito dell'assenza di condanne penali?

Ci incuriosì anche un nome: Arduino della Pietra, poeta dialettale "locale".

Tramite l'On. Francesco Moro fu presentata una interrogazione parlamentare per conoscere le elevate virtù poetiche di "Arduino" e per leggere qualcosa di suo, ma non ottenemmo risposta.

NOTA: I benefici della legge Bacchelli, furono negati all'attrice Isabella Biagini, morta in povertà nonostante fu tra gli illustri, ma ritenuta "poco nota" dalla Commissione della Presidenza del Consiglio dei Ministri!

**Interrogazione del Sen. Francesco Moro al
Presidente del Consiglio dei Ministri
(LEGGE BACCHELLI)**

Premesso che:

nella Gazzetta Ufficiale del 5- 12-2005, n. 283, è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 2005 di concessione di un assegno annuo straordinario vitalizio di euro 18.000 al signor Arduino Della Pietra ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 440 (meglio conosciuta come "legge Bacchelli"); dalla lettura del decreto non emerge quali siano, nel caso di che trattasi,, gli elementi che hanno determinato sia i meriti che le specifiche condizioni sociali per poter accedere ai benefici; l'interrogante, conterraneo del beneficiario, ha chiesto informazioni e fatto ricerche circa l'attività letteraria ed artistica del signor Arduino Della Pietra, con pochi riscontri per quanto attiene al requisito di "chiara fama"; dalla lettura di tutti gli atti parlamentari della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica si evince chiaramente quali siano i principi ispiratori, lo spirito e le finalità della legge istitutiva del vitalizio; è risultato molto interessante un saggio sull'argomento del dott. Dino Nazzaro, Giudice del T.A.R. dell'Abruzzo (Rivista italiana di diritto del lavoro, Parte I, 1990, pagg. 363-372) dal titolo "L'assegno vitalizio a favore di cittadini illustri in stato di particolare necessità", che analizza l'intero corpo della legge e espone alcune considerazioni puntuali sull'utilizzo delle norme previste dalla legge in ordine ai requisiti oggettivi e soggettivi dei candidati a beneficiare delle provvidenze;

per qualche beneficiario, come **Giorgio Perlasca, Duilio Loi, Alida Valli e Joe Sentieri, non necessitano approfondimenti per quanto attiene la fama** ma solo la verifica dello stato di particolare necessità; l'importo dell' assegno vitalizio, pari a 18.000,00 euro annui, esenti da tasse, corrisponde ad una elargizione di euro 1.500,00 al mese, cui si aggiungono circa 600,00 euro mensili della pensione sociale che lo stesso percepisce, per un totale quindi di euro 2.100,00.

Tale importo risulta di gran lunga al di sopra della media di una rendita di tanti lavoratori con familiari a carico, l'interrogante chiede di sapere: se per la concessione del contributo al signor Arduino Della Pietra siano stati svolti tutti gli accertamenti riguardanti le condizioni previste dalla legge istitutiva, sia per quanto attiene ai meriti che al particolare stato di necessità.